**TRIBUNALE DI BOLZANO – UFFICIO FALLIMENTI**

**DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI**

**VENDITE IMMOBILIARI NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI**

**IN MODALITÁ SINCRONA TELEMATICA**

**MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE SINCRONA TELEMATICA PREVISTA DAL CURATORE NEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DELL’ART. 107, COMMA 1 L.F.**

**Qualora il curatore preveda nel PDL la vendita sincrona telematica, ai sensi del comma 1 dell’art. 107 l.f., si applicano le disposizioni generali sulla vendita sincrona telematica di seguito riportate.**

1. **MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte sono presentate **esclusivamente CON MODALITÁ TELEMATICA** in conformità a quanto stabilito dal DM 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e ss e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Si trascrive di seguito la normativa di riferimento integrata da alcune precisazioni.

 ***Modalità di presentazione dell’offerta e dei documenti allegati* (art. 12 D.M. n. 32/2015)**

*“1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*

*b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*

*c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*

*d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*

*e) la descrizione del bene;*

*f) l'indicazione del referente della procedura;*

*g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*

*h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento”.*

Si precisa che il prezzo offerto non potrà essere inferiore a quanto stabilito nell’avviso di vendita; l’offerta è inefficace se perviene oltre il termine stabilito nell’avviso di vendita, o se l’offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Ove l’offerente sia interessato all’acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta, valida per più lotti, specificando di voler acquistare solo uno dei beni indicati ed allegando cauzione pari al decimo del prezzo del lotto di maggior valore, ed indicando in tutti i lotti la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, di cui alla lettera l). In tal caso, ove si aggiudichi uno dei lotti, non sarà più obbligato all’acquisto di ulteriori beni.

Il saldo prezzo, nonché gli ulteriori oneri e spese conseguenti alla vendita, devono essere versati entro e non oltre 60 giorni dall’aggiudicazione.

**Se nell’offerta viene specificato un termine superiore, il pagamento deve comunque essere effettuato entro e non oltre 60 giorni dall’aggiudicazione;**

*“i) l'importo versato a titolo di cauzione;*

*l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione”;*

**Si precisa che la cauzione viene prestata esclusivamente con bonifico bancario sul c/c indicato dal curatore fallimentare nell’avviso di vendita. NELLA CAUSALE ANDRA’ INDICATO ESCLUSIVAMENTE NOME E COGNOME DELL’OFFERENTE E NON IL NUMERO DELLA PROCEDURA, NE’ ANDRA’ AGGIUNTA ALTRA INDICAZIONE. Il bonifico verrà identificato con il numero CRO. Il versamento della cauzione deve essere effettuato almeno tre (3) giorni (esclusi sabato, domenica e festivi) prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, affinché sia consentita all’offerente la verifica del buon fine dell’accredito della somma versata.**

“*m) il codice IBAN del conto sul quale e' stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*

*n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell’art. 12 D.M. 32/2015, in alternativa, quello di cui al comma 5 del citato articolo, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*

*o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*

*2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.*

*3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché' i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.*

*4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.*

*5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.*

*6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.”*

 ***Modalità di trasmissione dell'offerta*****(art. 13 D.M. n. 32/2015)**

 *“1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).*

*2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.*

*3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.*

*4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.”*

 ***Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica*** **(art. 14 D.M. n. 32/2015)**

*“1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.”*

Si precisa che le offerte di acquisto devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente l’udienza per la deliberazione sull’offerta e per la gara tra gli offerenti mediante invio all’indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giusitiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all’interno del portale ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it ovvero del portale del gestore.

Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. l’offerta telematica può essere presentata (sottoscritta ed inviata) unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti nel caso di pluralità degli stessi o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell’art. 579 ultimo comma c.p.c.

*“2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.*

*3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).*

*4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.”*

***Avviso di connessione* (art. 16 D.M. n. 32/2015)**

*“1. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto dell'invito di cui al periodo precedente e' trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile di cui all'articolo 12, comma 1, lettera o).*

*2. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il termine di cui al comma 1, invia alla casella di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) le credenziali per l'accesso al proprio portale.”*

***Verifiche del gestore per le operazioni di vendita* (art. 17 D.M. n. 32/2015)**

*“1. Alle operazioni di vendita possono partecipare gli offerenti. L'identificazione dei partecipanti ha luogo mediante le credenziali di cui all'articolo 16, comma 2.*

*2. Il gestore verifica che il messaggio di posta elettronica certificata mediante il quale e' stata trasmessa l'offerta contiene l'attestazione di cui all'articolo 13, comma 2, nonchè l'effettivo versamento della cauzione. Dell'esito di tali verifiche il gestore informa immediatamente il giudice o il referente della procedura.”*

1. **MODALITA’ DELLA VENDITA**

**-1-**

L’offerta presentata non dà diritto all’acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente (art. 572 e 586 cpc, 108 comma 1 L.F.).

**La persona indicata nell’offerta telematica partecipa alle operazioni di vendita esclusivamente con le modalità telematiche**; l’aggiudicazione potrà comunque essere effettuata anche a favore dell’offerente (con modalità telematiche) che non si sia connesso al proprio portale per le operazioni di vendita, qualora si tratti di unica offerta o di offerta più alta.

**- 2 -**

L’udienza fissata per la vendita in modalità sincrona telematica avrà luogo **con modalità esclusivamente telematica** innanzi al curatore fallimentare, che gestirà le operazioni di vendita dal Tribunale di Bolzano, terzo piano (Aula E/F).

Possono assistere telematicamente alle operazioni di vendita anche il fallito e i membri del comitato dei creditori

L’istanza per assistere telematicamente alle operazioni di vendita dovrà essere presentata al curatore tramite il gestore della vendita entro il termine di presentazione delle offerte, ossia entro le ore 12 del giorno precedente l’udienza fissata per la vendita. A tali soggetti è consentito, in alternativa, l’accesso all’aula in cui si procede alle operazioni d vendita, senza possibilità di interferire nelle attività del curatore. Altri soggetti non sono ammessi..

All’udienza fissata per la vendita il curatore fallimentare provvede all’esame delle offerte telematiche ricevute dal gestore, che dovrà avere già effettuato gli adempimenti di cui agli artt. 14, co. 2 e 17 co. 2 D.M. n. 32/2015.

Se risulta depositata una sola offerta pari o superiore al valore dell’immobile stabilito nell’avviso di vendita (prezzo base), la stessa è senz’altro accolta.

Se vi sono più offerte, il Curatore invita in ogni caso gli offerenti a una gara sull’offerta più alta.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Gli offerenti telematici prendono parte alla gara in via telematica. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall’offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nell’avviso di vendita e indicato alla lettera B) punto 4 delle presenti disposizioni generali in materia di vendite immobiliari.

I rilanci effettuati in via telematica devono essere riportati nel verbale.

Il bene verrà aggiudicato a chi avrà offerto il prezzo più alto.

Nel caso in cui vengano presentate offerte di uguale importo, non superate nel corso della gara da un’offerta più alta, l’aggiudicazione sarà effettuata estraendo a sorte uno tra gli offerenti che hanno presentato le offerte di uguale importo.

**- 3 -**

L’eventuale aggiudicazione sarà definitiva nel momento in cui il curatore avrà depositato in cancelleria la documentazione relativa agli esiti della vendita, salvo quanto previsto dall’art. 108 comma I l.f.

**- 4 –**

**L’importo del rilancio minimo è così determinato**:

Euro 1.000 per un prezzo base non superiore a 10.000 Euro

Euro 2.000 per un prezzo base tra 10.000,01 e 100.000 Euro

Euro 2.500 per un prezzo base tra 100.000,01 e 250.000 Euro

Euro 5.000 per un prezzo base tra 250.000,01 e 500.000 Euro

Euro 10.000 per un prezzo base superiore a 500.000 Euro

Le medesime misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato.

**- 5 -**

Allorché siano trascorsi 60 secondi dall’ultima offerta senza che ne segua un’altra maggiore, l’immobile è aggiudicato all’ultimo offerente.

**C) EFFETTI DELL’AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO**

**- 1 -**

L’aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il saldo prezzo, detratto l’importo per cauzione già versato, e l’importo delle spese necessarie per il trasferimento, che il curatore comunicherà all’aggiudicatario entro 10 giorni dall’aggiudicazione e che, per il caso non possano essere indicate con precisione, sono pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; in ogni caso l’aggiudicatario è obbligato al versamento delle spese necessarie al trasferimento, anche qualora superiori al predetto 15%; qualunque somma versata dall’aggiudicatario sarà imputata prima alle spese e imposte inerenti il trasferimento del bene, poi al prezzo di aggiudicazione ai sensi dell’art. 1194 cc; in ogni caso il mancato versamento del prezzo e delle spese necessarie entro il termine di 60 giorni dall’aggiudicazione dà luogo a provvedimento di decadenza dall’aggiudicazione con gli effetti di cui all’art. 587 c.p.c.

**- 2 -**

Se il versamento del prezzo avviene con l’erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, l’aggiudicatario o l’istituto bancario devono trasmettere copia del relativo contratto di finanziamento con garanzia ipotecaria al curatore prima dell’emissione del decreto di trasferimento, in cui deve essere fatto riferimento a tale contratto (585 cpc).

**D) CONDIZIONI DELLA VENDITA**

**- 1 -**

L’udienza per l’esame delle offerte telematiche in seguito alle verifiche da parte del gestore ai sensi dell’art. 17 del DM 32/2015 e per l’eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo **in via esclusivamente telematica** innanzi al curatore fallimentare.

**- 2 -**

La vendita è disciplinata dalle seguenti condizioni:

a) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

b) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal curatore fallimentare.

c) L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, pignoramenti, sequestri conservativi e dalla annotazione della sentenza di fallimento. Se esistenti al momento della vendita, le eventuali iscrizioni ipotecarie, le eventuali annotazioni di pignoramenti e gli eventuali sequestri conservativi, nonché in ogni caso l’annotazione della sentenza di fallimento, saranno cancellati a spese e cura della procedura.

d) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell’aggiudicatario, ad eccezione dell’imposta di cancellazione degli aggravi di cui alla lettera precedente.

e) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell’aggiudicatario dalla data del decreto di trasferimento, che in ogni caso non sarà emesso prima del versamento dell’intero prezzo e dell’importo delle spese e degli oneri conseguenti al trasferimento.

f) In ogni caso, l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

g) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

**E) PUBBLICITÀ**

L’**avviso** **di vendita** sarà reso pubblico, a cura del Curatore, mediante i seguenti adempimenti:

1. Pubblicazione sul “Portale delle Vendite Pubbliche” presso il Ministero di Giustizia, ai sensi degli artt. 107, comma 1, ultimo periodo L.F., 490 comma 1 cpc e art. 161quater disp. att. c.p.c. e sul sito internet SpazioAste di Astalegale.net s.p.a., **almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte**.
2. **Non si procederà più alla pubblicazione sui quotidiani, sui quali periodicamente verrà pubblicato il link al quale poter accedere per consultare gli avvisi di vendita dei beni fallimentari.**

Bolzano, 22.06.2020

 I Giudici Delegati